

# IL MURIALDINO

*"una piccola e ben unita famiglia"*

**CAMMINO SINODALE**  
**Assemblea parrocchiale,**  
**luogo di incontro e**  
**condivisione**

**IMMACOLATA**  
**2021**



## Un evento unico

**È** certo un evento unico celebrare la nostra solenne festa dell'Immacolata e nello stesso giorno la chiusura dell'anno dedicato a S. Giuseppe patrono della Chiesa universale. Mi direte manca solo Gesù, ma Gesù c'è sempre e a ben pensarci il Natale non è poi così lontano, ancora qualche passo e ci siamo.

Maria e Giuseppe, la Novena dell'Immacolata ci invita, direi anzi ci accompagna, a riflettere, meditare e pregare percorrendo il progetto di Dio in queste due figure speciali: la "piena di grazia" e "l'uomo giusto", scelti da Dio come madre e padre putativo di Gesù, persone essenziali, volute da Dio per la nostra salvezza.

Ma allora, cari genitori, quali esempi Maria e Giuseppe per poter rispondere alla vocazione-missione che Dio vi ha affidato, cercate di mettercela tutta, un motivo per approfondire e tener sempre presente loro davanti agli occhi. Potreste dire per scusarvi: avessimo un figlio come Gesù! Ma se ben ci pensate è stato un figlio impegnativo ed esigente, ha lasciato il segno nella vita e nel cuore di Maria e Giuseppe.

Ma non mi rivolgo solo a voi genitori, tutti (bambini, adolescenti, giovani, adulti, nonni... consacrati, sacerdoti...) tutti, proprio tutti siamo invitati, accompagnati da Maria e Giuseppe a camminare insieme (cammino sinodale) per conoscere, amare e servire ogni fratello in Gesù.

Papa Francesco nel cammino sinodale verso il Sinodo dei vescovi invita la Chiesa intera a interrogarsi su temi decisivi per la sua vita: la comunione, la partecipazione e la missione. Aspetti essenziali per essere la Chiesa di Dio viva e autentica anche nella nostra Diocesi di Roma come sottolinea il cardinale vicario Angelo De Donatis. Affidiamoci all'intercessione della Vergine Maria Immacolata e di S. Giuseppe, ci siano di protezione e aiuto in questo tempo in cui sperimentiamo gioie e sofferenze.

Un augurio a tutti per le Feste e le Solennità che ci prepariamo a vivere insieme.

il parroco

p. Gianni Tescaro

**Vita Giuseppina** MENSILE DEI GIUSEPPINI DEL MURIALDO

**Direttore responsabile** Giuseppe Novero  
**Redattore** Modesto De Summa  
**Redazione** Gianni Tescaro, Emanuela Falcone, Massimo Angeli, Roberto Cammoni, Valeria Scipione  
**Segreteria** F. De Summa - A. Romozzi

**Editore** Casa Generalizia della Pia Società Torinese di San Giuseppe  
**Indirizzo e contatti** Via Belvedere Montello, 77 - 00166 Roma (Italia)  
 Tel. 06.6247144 - Fax: 06.6240846 - Email: vita.g@murialdo.org  
[www.murialdo.org](http://www.murialdo.org)

Autorizzazione del Tribunale di Roma 26-7-1954 - n. 4072 del Registro della Stampa.  
 La testata frange dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250.  
 Numero iscrizione al ROC: 1321 - Partita Iva: 01209641008

 **LEM**  
 LIBRERIA EDITRICE MURIALDO

Dal 1895 con il nome di "Lettere Giuseppine" e poi dal 1931 con il nome di "Vita Giuseppina" questa rivista informa ed unisce tutti coloro che si riconoscono nel carisma donato da San Leonardo Murialdo alla Chiesa.

Le eventuali offerte dei lettori di "Vita Giuseppina", di cui si ringrazia anticipatamente, servono a sostenere le spese di stampa e di spedizione della rivista:  
**ABBONAMENTO: ORDINARIO € 20 - SOSTENITORE € 50 - BENEFATTORE € 100**  
 QUESTO NUMERO: € 3,50

Si possono spedire attraverso:

- **C.P. 62635008** intestato a *Vita Giuseppina*

- **Bonifico bancario** intestato a *Casa Generalizia Pia Società Torinese di San Giuseppe*: IBAN: IT37 0 076 0103 2000 0006 2635 008

Specificando il nominativo dell'abbonamento e la causale: abbonamento a VG, offerte per S. Messe... Queste donazioni non sono detrabili.

Per sostenere le **opere giuseppine** nel mondo nelle attività verso i giovani poveri (borse di studio, missioni, progetti...):

**Bonifico bancario** intestato a *Murialdo World onlus*.  
 IBAN: IT17 E 076 0103 2000 0100 1330 032 (donazioni detrabili)

*Il Murialdino, Anno 6 n.1-dicembre 2021, Parrocchia S. Maria Immacolata e S. Giovanni Berchmans - Opera San Pio X  
 Per restare aggiornato su tutte le attività della nostra famiglia parrocchiale, vieni a trovarci sul nostro sito [www.operasanpiox.org](http://www.operasanpiox.org)*



## UNA CAREZZA PER TUTTI

*Il 21 novembre la Giornata della Salute in piazza Immacolata*

*di Claudia Iacoella*

Ai piedi del Colonnato di piazza San Pietro da alcuni anni si trova l'ambulatorio Madre di Misericordia eretto dall'Elemosineria Apostolica. Medici e infermieri volontari prestano il loro servizio accogliendo e curando le persone più fragili.

Molti di loro non riescono a raggiungere l'ambulatorio e così nasce l'Unità di Strada (UdS): i volontari sanitari si spostano nelle periferie della città con un'ambulanza o un camper attrezzato. Uscire incontrando l'altro.

Tale iniziativa è possibile grazie alla disponibilità di sacerdoti e volontari che accolgono le persone più fragili nelle loro parrocchie e non solo. Spesso la strada diventa il luogo di un ambulatorio mobile. In tal modo si raggiungono le persone che hanno bisogno di cure primarie, di medicine, di tamponi covid-19, di vaccini anti-influenzal, ma soprattutto di amore e di una carezza.

Ognuno, in base ai propri talenti, partecipa all'evento. Alcuni si occupano di preparare la colazione da donare, altri di rendere decoroso e pulito il luogo dell'accoglienza, altri di organizzare sedie e tavolini per un'attesa leggera. Le relazioni nascono spesso durante l'attesa, sempre mantenendo il giusto distanziamento data la pandemia da covid-19. Per permettere una buona

riuscita della giornata c'è bisogno della collaborazione di tutti.

Tutto è volto non solo alla cura del malato, ma soprattutto all'entrare in relazione con le persone, chiedendo a ciascuna il proprio nome. Ognuno di loro in tal modo si sente accolto e curato.

Tutto quello che non è donato è perso!

La giornata della salute nasce accogliendo l'invito della "Chiesa in uscita" che instancabilmente annuncia papa Francesco. Essa è finalizzata alla cura dei più bisognosi del quartiere.





# AIUTACI AD AIUTARE - SAN LORENZO SOLIDALE

di *Maria Grazia Meloni*



Gli effetti emergenziali dovuti alla pandemia sono noti a tutti, ma forse non tutti sanno che questi hanno rappresentato anche l'acceleratore degli squilibri sociali del nostro già fragile territorio, creando condizioni di emarginazione sempre più gravi e acuendo problemi economici e sociali, esasperando così una situazione di disagio in cui ormai versano molte persone. Il progetto proposto da Retake Roma "Aiutaci ad aiutare – San Lorenzo solidale" si è mosso in questo contesto e in sintonia con le esigenze del quartiere.

La vocazione di Retake è attenta alla cura dei beni comuni e alla promozione di iniziative di inclusione sociale, ed è in questa ottica che si è attuata l'idea di realizzare un protocollo d'intesa – siglato lo scorso luglio – con associazioni e istituzioni locali (Fondazione ENGIM – Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo, Esercito della Salvezza, Parrocchia San Tommaso Moro, Vittativa A.P.S. e il Municipio Roma II) con cui condividere tali visioni e con l'impegno, ognuna sulla base della propria specifica mission, della costituzione di un patrimonio stabile e duraturo di buone pratiche e di relazioni utili al bene comune.

La volontà di spendersi per un'azione mirata da condividere a San

**«Si è giunti a teorizzare e realizzare un'architettura ostile in modo da sbarazzarsi della loro presenza anche nelle strade»**

***Papa Francesco,  
III Giornata dei poveri***

«Per un giorno lasciamo in disparte le statistiche; i poveri non sono numeri a cui appellarsi per vantare opere e progetti. I poveri sono persone a cui andare incontro: sono giovani e anziani soli da invitare a casa per condividere il pasto; uomini, donne e bambini che attendono una parola amica»

*Papa Francesco,  
III Giornata dei poveri*



Lorenzo è nata sulla scia di un impegno avviato, e conclusosi da alcuni mesi, nel quartiere del Colle Oppio. Anche in quel caso l'obiettivo primario era quello di creare "per e con" le persone fragili presenti nel territorio opportunità concrete di inclusione sociale, attraverso la cura del giardino e delle vie limitrofe; l'ottima esperienza vissuta al Colle Oppio ha permesso di sperare in un impegno simile da realizzare anche a San Lorenzo, e così dallo scorso 25 settembre, ogni mercoledì da piazza dei Siculi, è partito "Aiutaci ad aiutare - San Lorenzo solidale".

Un gruppo di volontari che coinvolge le varie associazioni capitanate da Retake assieme ad alcune persone fragili, poveri e senzate, che vivono per le strade del nostro quartiere, hanno iniziato a prendersi cura dei luoghi, delle strade e del giardino che tutti noi viviamo, chi abitualmente e chi accidentalmente. L'obiettivo sotteso al progetto però non è solo la rigenerazione degli spazi urbani, cosa certamente utile e rilevante, ma quello di riuscire a includere nel tessuto sociale del quartiere le persone emarginate che già lo abitano, superando la logica assistenzialistica, coinvolgendole nel lavoro di cura dell'ambiente in cui vivono, e creando anche l'opportunità di sviluppare percorsi di formazione ed inserimento lavorativo. Si tratta indubbiamente di un impegno concreto in cui la relazione amicale e l'impegno civico si sposano creando una sinergia tale da rivitalizzare l'ambiente ed i suoi abitanti, e noi tutti possiamo essere parte integrante di questa rigenerazione sociale partecipando liberamente al lavoro condiviso.

Gli incontri per gli interventi di recupero del territorio, si svolgono **tutti i mercoledì** dalle 10,00 alle 13,00 con incontro in Piazza dei Siculi.

Ed inoltre **sabato 04 dicembre** si svolgerà l'evento generale.

**Se vuoi conoscere meglio i molti progetti attivi a Roma, usa il QR code**





## DIETRO IL NOME SULLA LISTA

*Intervista post elezioni al candidato consigliere Roberto Latagliata*

*a cura di Roberto Cannoni*

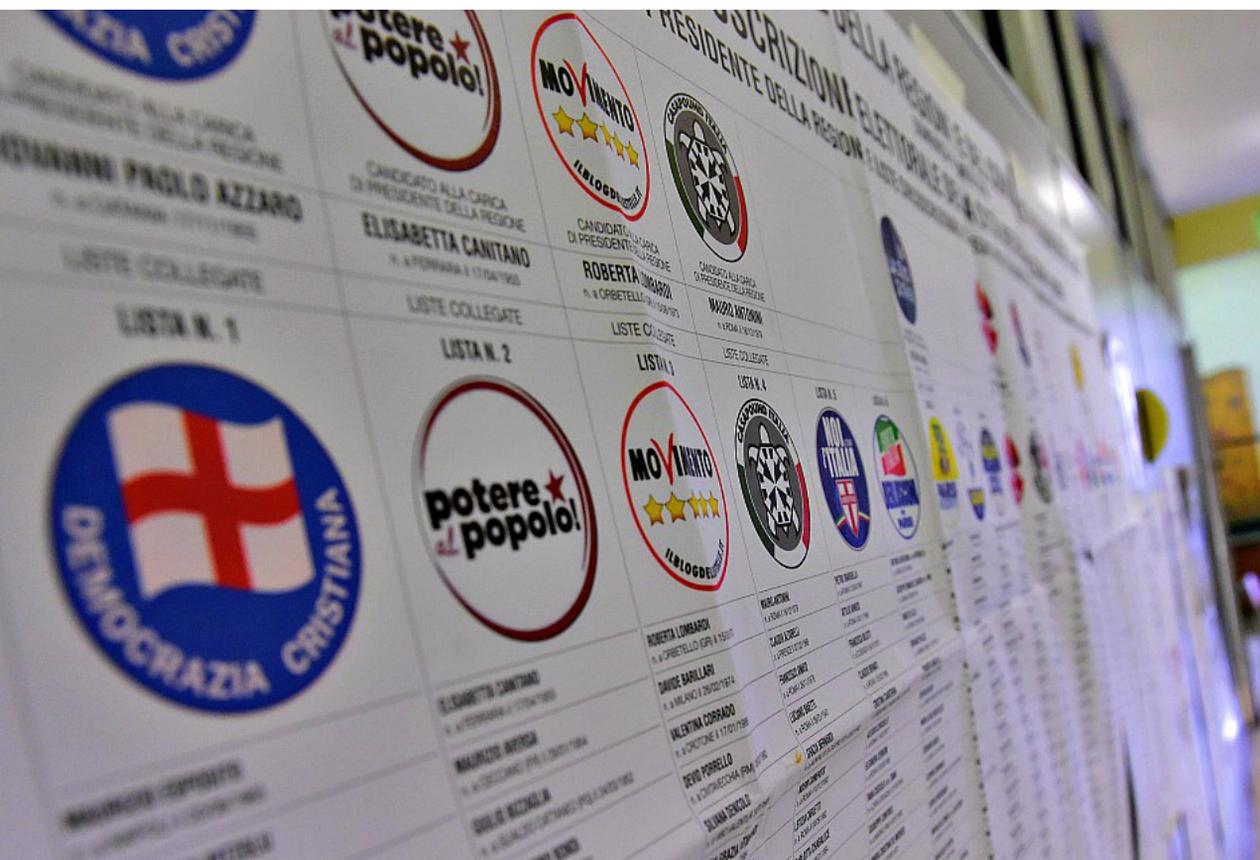
**Roberto in poche parole, raccontaci la tua esperienza che ti ha portato fin qui.**

La mia passione per la politica nasce da lontano, da quando al liceo sono entrato nella Comunità di Sant'Egidio ed andavamo nelle borgate romane a fare ripetizione ai figli degli immigrati dal sud Italia per evitare che venissero bocciati e lasciassero la scuola: era naturale legare il nostro piccolo impegno che nasceva dal Vangelo anche ad un'idea laica di giustizia ed uguaglianza, fare politica era allo stesso modo aiutare i poveri e partecipare alle manifestazioni

contro la guerra in Vietnam o alle assemblee del movimento studentesco nelle scuole e nell'università. Da allora fino ad oggi ho continuato a credere che il mio lavoro ed il mio volontariato non fossero "altro" dalla politica, ma un modo per testimoniare nella mia realtà e nel mio tempo la mia idea di mondo, cioè un modo per fare politica.

***Dall'ospedale alla parrocchia alla politica, come è nato questo passaggio?***

Non è un passaggio fra situazioni diverse: è provare a "cercare il Regno





dei Cieli e la sua giustizia” (Mt 6,33) negli ambiti diversi in cui mi trovo a vivere. Il malato del mio reparto che vorrei aiutare con il mio impegno professionale, l'amico disabile o il bambino straniero che vorrei aiutare con il mio impegno di volontario in parrocchia, l'anziano o il senza fissa dimora che vorrei aiutare con il mio impegno politico mi chiedono tutti la stessa cosa: la salvezza dal male e la “simpatia”, cioè condividere assieme le difficoltà della vita. Come Gesù sulla croce che ci chiede di stargli vicino e di impegnarci perché nessun altro uomo venga più crocefisso.

***Vita di fede e politica attiva, che rapporto c'è tra l'una e l'altra?***

Il rapporto tra fede e politica si sintetizza bene con una frase di Don Milani: “Il problema degli altri è uguale al mio. Sortirne tutti insieme è la politica. Sortirne da soli è l'avarizia”. E un cristiano non può vivere in modo avaro, anche se è fortunato come me che ho avuto tanto dalla vita, ma deve cercare di concretizzare la sua fede in giustizia per tutti.

***Alla fine non sei riuscito ad entrare nel Consiglio municipale. Al di là di come è andata cosa ti resta di questa esperienza?***

Non sono stato eletto, ma il progetto di Demos per cui mi sono candidato ha ottenuto l'importante risultato di far eleggere un consigliere comu-

nale e soprattutto la mia amica Barbara Funari diventerà assessore alle politiche sociali. Ciò significa che l'idea di una “città del noi” attenta ai più fragili ha ottenuto il riconoscimento che volevamo, e questo è l'importante ben aldilà della mia piccola candidatura: di questa campagna elettorale mi resterà proprio questa sensazione, l'aver potuto portare avanti un'idea collettiva e non me stesso.





## PER UNA CHIESA SINODALE CAMMINIAMO INSIEME

*Primo appuntamento del cammino sinodale diocesano*

di Roberto Cannoni



“Per una Chiesa sinodale camminiamo insieme...” diceva il manifesto di invito alla prima Assemblea parrocchiale. Ecco lo spirito con il quale papa Francesco ha voluto questo Sinodo della Chiesa, aperto nel 2021 con la fase locale e che si concluderà nel 2023 con il Sinodo dei vescovi. Non si tratta quindi di un evento calato dall’alto della gerarchia ecclesiastica, ma un movimento disceso dall’alto dello Spirito Santo, che parlerà attraverso i semplici fedeli di tutto il mondo, all’interno delle Assemblee parrocchiali o nei modi che le singole diocesi decideranno di attuare. La Costituzione apostolica “*Episcopalis communio*” dice appunto: “Il processo sinodale ha, non solo un punto di

partenza, ma anche un punto di arrivo nel Popolo di Dio, sul quale devono essere riversati i doni di grazia elargiti dallo Spirito Santo [...]”

Le Beatitudini sono state il tema sul quale la diocesi di Roma ha deciso di incentrare questa fase locale del Sinodo. E proprio dalla prima beatitu-

**Prossima  
Assemblea parrocchiale  
domenica  
12 dicembre**

dine siamo partiti il 14 novembre nella nostra parrocchia durante la prima assemblea. Due le domande che sono state rivolte ai partecipanti divisi in cinque gruppi creati mescolando le appartenenze alle varie realtà parrocchiali. “Ci sappiamo fare compagni di viaggio di tutti gli uomini, compresi coloro che abitano nel nostro quartiere o nel luogo di lavoro? Oppure manteniamo le distanze? Ci consideriamo migliori perché cristiani o sappiamo di essere peccatori e bisognosi di salvezza come tutti gli uomini?” e poi ancora “Ci facciamo vicini ai “maledetti” di oggi, a quelli che nessuno vuole incontrare?”. L’esercizio principale è stato l’ascolto degli altri, ogni partecipante ha avuto alcuni minuti per rispondere liberamente e, senza creare dibattito, al termine del giro ognuno ha potuto integrare il proprio intervento sulla base dei contributi ascoltati dagli altri. Infine una domanda più operativa: “Cosa lo Spirito Santo ci sta suggerendo? Quali passi fare nella direzione di una maggiore sinodalità?”

Il prossimo 12 dicembre e poi a gennaio sono in programma altre due assemblee per le quali, auspichiamo una sempre maggiore partecipazione della comunità, già stavolta numerosa, per veicolare in maniera ancora più profonda l’alito dello Spirito tramite l’esperienza di Chiesa e sinodalità di ciascuno.





## IL NOSTRO ALBUM DI FAMIGLIA 2021

### Imparare

A partire dalla crescita di bambini e ragazzi con il gruppo **Scout Roma 11**, attivo dal 1917, la nostra comunità è attenta alla crescita spirituale di tutte le fasce di età. Per i giovani invece due le proposte che offriamo col **gruppo SMyle** ed il **gruppo Voyager**. Vocato al servizio ai poveri e più deboli l'uno e all'educazione e crescita dei bambini e ragazzi più piccoli l'altro, entrambe sono un importante punto di incontro e crescita per i giovanissimi della nostra famiglia.



Altrettante poi sono le proposte per giovani e adulti. Il **gruppo Emmaus** si incontra ogni lunedì come i discepoli nel Cenacolo per ricentrare sulla Parola la vita e la vocazione di ogni giorno. Parimenti la **Comunità di san Martino** si incontra settimanalmente per centrare sul Vangelo il servizio verso i più piccoli e poveri. Concludiamo poi le attività per giovani e adulti con gli **Amici dell'Immacolata** che si ritrovano una domenica al mese per incontri di preghiera, approfondimento della Parola e condivisione nel segno di Maria.





Trasversale invece è l'impegno della **A.S.D. Spes San Lorenzo 1908** che si impegna nella crescita sportiva e formativa dei bambini e ragazzi, e non solo, con le squadre Open maschile e femminile anche dei giovani dai 18 anni in su. Altrettanto trasversale è l'impegno dell'**ENGIM**, l'Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo che si occupa della formazione dei giovani ed organizza e coadiuva le opere missionarie della Congregazione in Italia e nel mondo.





## Studiare

“A Roma nessuno è fuorisede!” questa la missione dello **Spiox College** e del **Collegio Maria Consolatrice** che da anni sono vivo e costante punto di riferimento per gli studenti fuori sede che scelgono la città eterna come sede dei propri studi universitari. A pochissimi

metri dalla Città Universitaria dell'Università degli studi Sapienza, quello che i due collegi offrono è più di un posto letto, ma una vera e propria famiglia in cui crescere negli anni dello studio.



## Amare

Tante sono le attività nella nostra comunità parrocchiale a servizio dei più piccoli e deboli, a partire dalla **Caritas parrocchiale** che settimanalmente sostiene le famiglie e le persone più povere con aiuti alimentari e vestiario. Quest'anno tornano in presenza la **Casa di Iqbal** e la **Casa di Pulcinella**, riprendendo a pieno regime il servizio verso i più piccoli, italiani e stranieri, ed i disabili. Sempre di amore gratuito parliamo poi per tutte quelle attività che più silenziosamente operano per la cura dei luoghi e delle persone della nostra piccola e bene unita famiglia, a partire dall'**amministrazione** con la nostra Alessandra alla contabilità ed i portieri Alberto, Luciano e Ibrahima che svolgono un importante servizio di accoglienza a chiunque si affacci al portone di via degli Etruschi, 36, e poi ancora la **redazione del Murialdino** che riunisce vari esponenti dei gruppi parrocchiali, il **gruppo di decoro della chiesa** che ogni giorno cura i paramenti liturgici e la pulizia della nostra bella chiesa dell'Immacolata. Non possiamo poi non menzionare il **gruppo della festa dell'Immacolata** che ogni anno inizia con largo anticipo ogni preparativo per celebrare degnamente la festa della nostra mamma celeste. Infine l'**associazione ANTAS Onlus** che si spende per portare un sorriso ai bambini ricoverati ed agli anziani soli a casa e che quest'anno riprende le sue attività dopo lo stop causato dalla pandemia.







## Pregare

I primi che pregano sono tutti coloro che, come dice Sant'Agostino, pregano due volte, i nostri cantori della **Corale dell'immacolata**, punto fermo della vita comunitaria e che anima con passione la messa della sera e tutte le celebrazioni importanti della nostra comunità. Da una costola della Corale nacque alcuni anni fa il coro dei giovani **Fuori dal coro** che anima la messa delle ore 12,00. Composto da studenti e giovani lavoratori, è aperto sempre a nuovi aspiranti cantori. Ad animare le messe però non c'è solo il coro, infatti ogni messa ha anche la sua schiera di **ministranti bambini e giovani-adulti** che con sincera devozione servono Gesù Eucarestia.



Ma a pregare si impara da piccoli ed ecco allora che la **CatecheSi** insegna ai nostri piccoli come si parla e si crea una relazione con il Signore e così ogni domenica tra giochi e attività si impara a conoscere il Padre.

Non possiamo dimenticare infine tutti i gruppi che pregano per l'intera comunità parrocchiale dal **gruppo di preghiera Padre Pio** all'**Apostolato della preghiera**. Da alcuni anni si aggiunge anche il **gruppo Shemà**, gruppo che si riunisce ogni venerdì pomeriggio con le riflessioni guidate da padre Lorenzo Bisson sulle letture della domenica ed aperto a tutti i parrocchiani.





## Vivere

Diverse le famiglie religiose che vivono e operano nel nostro territorio. Indubbiamente unico è il rapporto tra la comunità dell'Immacolata e i **Giuseppini del Murialdo** che sin da prima della costruzione della chiesa vivono e amano questo quartiere e i suoi abitanti di ieri e di oggi. La comunità è attualmente composta da sette confratelli: padre Agostino, padre Lorenzo, padre Renzo, padre Thomas, padre Tarcisio, frater Franco ed il parroco padre Gianni Tescaro.

Oltre ai Giuseppini, poi troviamo, sempre in via degli Etruschi, le **Suore di Maria Santissima Consolatrice** con il collegio universitario per le giovani studentesse fuori sede, e poi ancora le **Suore figlie della croce di Liegi** e i **Frati francescani dell'Immacolata**, che completano così le famiglie religiose della nostra comunità.





## "ASCOLTANDO I MAESTRI"

*Otto incontri per i giovani universitari romani*

di *Francesco Zecchini*



“È del poeta il fin la meraviglia, chi non sa far stupir vada alla striglia!”. Così parlava, anzi: poetava, un contemporaneo di Michelangelo Merisi. E proprio meraviglia e stupore sono stati i sentimenti provati dalle centinaia di persone assiegate in Santa Maria in Aracoeli per assistere allo spettacolo “Di chiaro e di scuro, contro storia del Caravaggio romano”. L’evento del 22 ottobre scorso ha attirato a sé anche cinque ragazzi del Collegio San Pio X e tre ragazze dell’Istituto delle Suore di Maria Consolatrice.

La recitazione di tre attori, la musica di un liutista e il canto del coro Iride sono stati i colori della serata. A reggere la tavolozza coordinando al meglio questi tre elementi è stato invece don Andrea Lonardo. Il direttore della Pastorale Universitaria

di Roma ha fatto luce sulle tante ombre che incombono nei quadri romani di Michelangelo Merisi, meglio noto come Caravaggio. Dalle tele nella cappella Cerasi dentro Santa Maria del Popolo alla Madonna dei Pellegrini. Di quest’ultimo quadro don Lonardo ha ricordato il legame con la Basilica della Santa Casa di Loreto. Il sacerdote e storico dell’arte si è anche reso disponibile per una foto ricordo con gli studenti dei due collegi.

“Monsignor Lonardo è davvero una persona squisita. Ha trovato tempo per noi e il suo abbraccio paterno ci ha ricordato l’alto valore educativo di ogni singolo sforzo nella costruzione del nostro presente” racconta estasiato Pietro Sergi, studente di Storia Medievale che ha guidato i ragazzi dei due collegi organizzando ogni aspetto della gita. Il sacerdote, parroco presso la chiesa di San Tommaso Moro, ha sottolineato infatti l’importanza dello studio uni-



versitario e il suo ruolo fondamentale nella società.

Lo spettacolo è solo un tassello della serie “Ascoltando i maestri”, organizzata dal Servizio per la Cultura e l’Università della diocesi di Roma. Dopo Caravaggio, saliranno sul pulpito lo scrittore Fëdor Dostoevskij (il prossimo 19 novembre), il cantautore Franco Battiato (10 dicembre), il padre della Chiesa Agostino di Ippona (14 gennaio), il mago Harry Potter (4 febbraio), l’Odissea (11 marzo), lo psicanalista Sigmund Freud (8 aprile) e lo scrittore Antoine de Saint-Exupéry (6 maggio).





## SOTTO LE MURA DI ROMA

*Consigli per camminare insieme*



San Lorenzo dei bombardamenti americani e quello degli “anni di piombo”, il quartiere amato da Elsa Morante e da Pier Paolo Pasolini e quello dove Maria Montessori aprì la sua prima “Scuola dei bambini”. Tutto ciò si ritrova nei 25 racconti di questo libro. Racconti che tratteggiano un mondo quasi fatale, abitato da ladri ed operai, furfanti e santi, sopravvissuti al bombardamento e nobili caduti in povertà. Un quartiere “difficile”, ma anche pregno di quei valori che hanno guidato la maturazione dell’autore: l’umanità della gente, la solidarietà tra “poveri cristi”, l’amicizia intergenerazionale e interconfessionale. Piccole storie di vita vissuta che servono all’autore per andare in cerca del bello delle nostre vite

come motivo di speranza, rinascita ed impegno nel presente.

“Se la più narrante delle storie è quella dell’uomo nel muro, la più bella – bella di pietà bambina, scrive Luigi Accattoli nella prefazione – è la quinta, quella del Fantasma di Franchino, che fantasmava tra via dei Marsi e via dei Latini e che chiedeva alle ragazzine di convincere i grandi perché si decidessero a scavare sotto un palazzo per dare sepoltura alla mamma sua morta sotto le bombe del 1943. C’è l’oggi del quartiere in questo libretto, ma c’è anche la sua storia. Ci sono gli ebrei che cambiano nome per sopravvivere alla persecuzione. C’è un prete enorme che scava tra le macerie provocate dalle bombe e ne disinnesca altre l’anno dopo, quando i tedeschi battono in ritirata, e tanti altri disarmati e derelitti che, costretti a prendersi per mano tra preghiere e imprecazioni, riescono a salvare se stessi e salvare, sempre, qualcun altro”.



## BIGLIETTI DI NATALE FAI DA TE

a cura di *Annarita Paludi*

Qualche tempo fa una mia amica nel giorno del suo compleanno mi disse: “Per me ricevere e leggere il biglietto d’auguri è più importante del regalo... perché il biglietto, scelto appositamente per me, racchiude tante cose: l’affetto, il pensiero e l’emozione di chi te lo dona, tutto per me. Insomma mi fa battere il cuore”.

È da un po’ di tempo che penso a ciò che la mia amica mi ha detto: un biglietto può davvero essere più bello del regalo? Ebbene sì!

Scegliere un biglietto da acquistare o realizzarlo con le proprie mani per una persona a cui vuoi bene, vedere la sua reazione quando apre la busta e lo guarda con occhi e bocca spalancati è un’emozione indescrivibile.

Questo è il motivo per cui vi scrivo, sono un’amante del fai da te, e oggi vi mostrerò come creare tre biglietti natalizi “fai da te”, così farete rimanere tutti a bocca aperta e con una frase ad effetto farete scendere, perché no, anche una lacrima di gioia.

Sempre più spesso le persone si dimenticano di fare gli auguri a Natale, alcuni si difendono dicendo cose del tipo: “Ma sì, tanto è una festa nata per i consumatori” oppure “Sono tutte cose inutili”. E invece non è così, farsi gli auguri in questo periodo dell’anno comunica alle persone a cui vuoi bene che le pensi, è un semplice scambio di affetto che rende il mondo migliore. Scambiarsi gli auguri è come dirsi grazie. Grazie di esserci. Grazie per quello che hai fatto e stai facendo.

Scambiarsi gli auguri con un biglietto è sempre bello, ma farlo a Natale con la sua atmosfera magica fa sognare!

Ecco a voi tre simpatici biglietti realizzati con semplicità e amore!

### OCCORRENTE:

- Cartoncino bianco
- Forbici
- Matita
- Gomma
- Penna stilo nera
- Cotone
- Penne glitter di vari colori
- Colla vinilica
- Glitter rosso
- Pastello a cera bianco
- Pompon bianco





1. Ritaglia tre pezzi di cartoncino bianco, piegali e fai in modo che si aprano. Disegna su un cartoncino una pallina di Natale, su un altro uno gnomo e sull'ultimo due guantini. Con le matite colorate ricalca i contorni come nelle foto.



3. Con il colore a cera colorata la barba dello gnomo; colora le scarpe con il colore azzurro. Metti la colla sul cappello dello gnomo e spargi il glitter rosso. Togli il glitter in eccesso. Infine attacca il pompon.



2. Metti la colla nella pallina e poi spargi il glitter rosso. Togli il glitter in eccesso senza sprecarlo.



4. Metti la colla sui guantini e spargi il glitter. Togli il glitter in eccesso. Taglia due piccoli rettangoli di cotone, applica della colla vinilica per attaccarli.

5. Infine su ogni bigliettino scrivi "Buon Natale" con la scrittura che preferisci. Eccoli qui i tre bigliettini pronti per essere donati! Grazie a tutti e BUON NATALE!!!

## IL CAMPANILE HA BISOGNO DI NOI

Il campanile della nostra chiesa ha una sua caratteristica e una sua originalità. Se alcuni campanili in Roma sono simili il nostro è unico. Come già ho scritto nel precedente numero de "Il Murialdino" : "il nostro campanile, il bellissimo campanile inaugurato nel 1929, copia di dimensioni minore del campanile di S. Marco a Venezia ha bisogno di cure, ha perso qualche pezzetto." Dopo un certo periodo di recinzione per proteggere i passanti il campanile è stato messo in sicurezza evitando così la caduta di altri pezzi di intonaco del cornicione. Sostenuta già una spesa iniziale, ora per il ripristino delle parti cadute o rimosse la spesa si prospetta sostanziosa. Si chiede, ai parrocchiani e a chi ha a cuore la nostra chiesa dell'Immacolata, di contribuire con offerte per sanare le ferite visibili del campanile. Saranno date costanti informazioni sui lavori, spese ed entrate.

*p. Gianni Tesaro*

**Offerte raccolte in chiesa  
nelle feste dell'Immacolata e Natale**

**Oppure bonifico bancario intestato a  
Parrocchia S. Maria Immacolata e S. Giovanni Berchmans**

**IT63H083270324800000000636  
causale: per il campanile**



# Programma FESTA DELL'IMMACOLATA 2021

Quest'anno, 2021, le celebrazioni avranno un'attenzione particolare a San Giuseppe, che «con cuore di padre ha amato Gesù, il figlio di Dio, nato da Maria sua sposa»:

## Novena dell'Immacolata

ore 17,20 recita del santo rosario e ore 18,00 canto della Novena e celebrazione eucaristica

- lun 29/11 don FABIO ROSINI Direttore del Servizio per le Vocazioni - Vicariato di Roma  
mar 30/11 padre STEFANO CECCHIN ofm (Presidente Pontificia Accademia Mariana Internazionale) - a seguire dialogo tra fedeli e p. Stefano  
mer 01/12 padre GIAN MATTEO ROGGIO ms (Missionari Nostra Signora di "La Salette"- TV 2000)  
gio 02/12 don FABIO ROSINI  
ven 03/12 padre GIAN MATTEO ROGGIO ms  
sab 04/12 padre GIAN MATTEO ROGGIO ms  
dom 05/12 padre STEFANO CECCHIN ofm  
lun 06/12 don FABIO ROSINI  
mar 07/12 padre STEFANO CECCHIN ofm

05 dicembre ore 11,30 **Offerta del fiore all'Immacolata**

## mercoledì 8 dicembre Solennità dell'Immacolata Concezione di Maria

- ore 08,00 Santa Messa (p. Tarcisio Balzarin csj)  
ore 09,00 Santa Messa (p. Gianni Tesaro csj)  
ore 10,30 Santa Messa (p. Antonio Fabris, Superiore Provinciale csj)  
ore 12,00 Solenne Concelebrazione presieduta da S. Ecc. Mons. Giovanni Pietro Dal Toso  
ore 18,00 Santa Messa (p. Nadir Poletto, Vicario Generale csj)

Per prudenza, consapevoli dell'attuale situazione sanitaria e delle normative da rispettare, anche quest'anno non si svolgerà la consueta processione per le vie del quartiere.

Per meglio favorire la partecipazione dei fedeli ed evitare assembramenti, la Novena e tutte le Sante Messe dell'8 dicembre saranno visibili in diretta streaming. Sul sito internet [www.operasanpiox.org](http://www.operasanpiox.org) sarà disponibile il link

N.B. Eventuali variazioni al programma dovute all'evolversi della situazione sanitaria, saranno comunicate sulle bacheche in chiesa e attraverso il sito internet e i canali social dell'Opera



# IL NATALE DEI RAGAZZI

## VIII CONCORSO DI PRESEPI

per partecipare al concorso invia  
la foto del presepe alla tua catechista  
entro il 17 dicembre

**PREMIAZIONE**  
domenica 19 dicembre  
dopo la messa delle 10,30



## **“SPOSI NEL SIGNORE”** **(1 Cor 7,38)**

*a tutti i*  
**“Promessi sposi” che**  
**intendono celebrare il**  
**sacramento del**  
**matrimonio in chiesa**

**Partecipa agli incontri di  
approfondimento e preparazione**

**Sede: Parrocchia dell’Immacolata, Via degli Etruschi, 36**

**Periodo: Gennaio-Marzo 2022 (sera)**

**Riferimenti: P. Agostino**

**(amontan@murialdo.org - cell. 339 322 6607)**

